



**Direzione Centrale** Welfare e Servizi Educativi  
**Servizio** Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

**Originale**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n.11 del 30/05/2017**

**Oggetto:** affidamento alla Cooperativa Sociale Dedalus - ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lettera a del D.Lgs. 50/2016 - della gestione della prima e pronta accoglienza di 64 minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 28 maggio 2017, ed attualmente collocati presso Il Centro Polifunzionale "San Francesco D'Assisi" di Marechiaro - CIG Z431ED53A6

Pervenuta al Servizio Finanziario

Registrata all'indice generale

in data..... 1 GIU. 2017 .....  
prot. n. 02/605

5 GIU. 2017  
data.....n..... 491

*Sm*

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

### PREMESSO

- che, con l'Intesa sancita in Conferenza Unificata in data 10 luglio u.s., è stato approvato il "Piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati", basato sui principi di leale e solidale collaborazione tra le diverse istituzioni coinvolte e sulla necessità di operare contemporaneamente sia sul piano della gestione dell'emergenza che su quello della programmazione strategica e ordinaria;
- che per quanto riguarda i Minori stranieri non accompagnati il Piano nazionale prevede l'attivazione di strutture governative di primissima accoglienza ad alta specializzazione e la pianificazione dell'accoglienza di secondo livello di tutti i MSNA nell'ambito del sistema SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) adeguatamente potenziato e finanziato;
- che con nota prot. 0008855 del 25/07/2014 il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero degli Interni definisce la procedura finalizzata all'immediata accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati in occasione degli sbarchi, mediante le strutture di prima accoglienza e il successivo trasferimento dei minori nelle strutture SPRAR;
- che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 142/2015 per le esigenze di soccorso e di protezione immediata, i minori non accompagnati sono accolti in strutture governative di prima accoglienza, istituite con decreto del Ministro dell'interno per il tempo strettamente necessario, comunque non superiore a sessanta giorni, alla identificazione e all'eventuale accertamento dell'età, nonché a ricevere, con modalità adeguate alla loro età, ogni informazione sui diritti riconosciuti al minore e sulle modalità di esercizio di tali diritti, compreso quello di chiedere la protezione internazionale;
- che ai sensi dell'art.19 comma 3 dello stesso D.Lgs. 142/2015, in caso di temporanea indisponibilità nelle strutture di cui ai commi 1 e 2, l'assistenza e l'accoglienza del minore sono temporaneamente assicurate dalla pubblica autorità del Comune in cui il minore si trova;
- che i Comuni che assicurano l'attività di accoglienza ai sensi del comma su indicato accedono ai contributi disposti dal Ministero dell'interno a valere sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati di cui all'articolo 1, comma 181, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nel limite delle risorse del medesimo Fondo;

### Considerato

- che gli interventi di pronta accoglienza dei MSNA sono dunque realizzati dal Comune di Napoli, a fronte dell'emergenza verificatasi in occasione degli sbarchi e in assenza della piena operatività del sistema di accoglienza previsto dal Piano nazionale e dalle direttive del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.
- che con diverse note si è provveduto a rappresentare al Ministero degli Interni Dipartimento per le libertà civili e immigrazione, allo SPRAR nazionale, alla Regione Campania e alla Prefettura di Napoli la necessità di attivare ogni utile azione e confronto finalizzata a rendere pienamente operativo e funzionante quanto stabilito nel Piano nazionale, nelle indicazioni ministeriali e nel D.Lgs. 142/2015 per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati;
- che con Delibera n. 710 del 24/11/2016 la Giunta Comunale, nel prendere atto dell'emergenza verificatasi per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, ha stabilito di provvedere in tempi brevissimi a strutturare – mediante la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico - forme di collaborazione con enti in possesso di adeguata esperienza per l'attivazione di "strutture ponte" nelle quali collocare i minori stranieri non accompagnati rintracciati sul territorio cittadino per il tempo strettamente necessario al reperimento di posti in strutture autorizzate al funzionamento per l'accoglienza dei minori, al fine di garantire il diritto prioritario del minore all'accoglienza e alla protezione
- che con la stessa Delibera si sono demandati al Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza tutti gli adempimenti finalizzati all'individuazione degli enti con i quali stipulare apposite convenzioni per l'attivazione di strutture ponte, mediante pubblicazione di apposito Avviso Pubblico al cui interno siano definiti le modalità e le

caratteristiche dell'accoglienza e i requisiti per il convenzionamento, che devono essere in linea con quanto stabilito dal Decreto del Ministero degli Interni del 1 settembre 2016 pubblicato in GU Serie Generale n.210 del 8-9-2016, con il quale sono state fissate le modalità di accoglienza, gli standard strutturali ed i servizi da erogare nelle strutture governative di prima accoglienza per minori stranieri non accompagnati in modo da assicurare un'accoglienza adeguata alla minore età, nel rispetto dei diritti fondamentali del minore e dei principi di cui all'art. 18 del decreto legislativo 142/2015;

- che con Disposizione dirigenziale n. 105 del 30/11/2016 è stato dunque approvato apposito Avviso Pubblico per l'individuazione di enti del terzo settore con i quali stipulare convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati;
- che con determinazione dirigenziale n. 79\_2016 si è provveduto ad individuare gli enti idonei alla stipula di convenzioni per l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Disposizione dirigenziale n. 105 del 30/11/2016;
- che attualmente tutti i posti nella struttura ponte risultano occupati per l'accoglienza di altrettanti minori stranieri non accompagnati intercettati dalle forze dell'ordine sul territorio;
- che in data 28/05/2017 sono stati accolti al Porto di Napoli 230 minori stranieri non accompagnati di varie nazionalità, dei quali 84 presi in carico dalla Prefettura di Napoli e accolti in strutture di emergenza attivate e gestite dalla stessa Prefettura;
- che a causa della insufficienza dei posti disponibili in strutture di emergenza attivate dal Ministero degli Interni per il tramite della Prefettura, il Comune di Napoli ha dovuto farsi carico di complessivi n.146 minori, ai sensi della normativa vigente e sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Assessore al Welfare con la *Direttiva* emanata in data 27/05/2017 in previsione dello sbarco;
- che dei complessivi n. 146 minori in carico al Comune di Napoli, n.58 sono stati accolti nelle strutture di accoglienza per minori autorizzate al funzionamento R.R. 4/14, mentre per gli ulteriori 88 minori, a seguito della saturazione di tutti i posti in strutture autorizzate, è stato necessario attivare soluzioni di accoglienza temporanee e di emergenza al fine di scongiurare situazioni di abbandono dei minori;
- che nello specifico, tra le diverse soluzioni di emergenza, si è provveduto a mettere a disposizione gli spazi del Centro polifunzionale San Francesco D'Assisi, struttura del Comune di Napoli afferente al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza, che già in occasione dello sbarco del 23 ottobre 2016 fu adibita a luogo di accoglienza temporaneo;
- che nel Centro polifunzionale San Francesco D'Assisi del Comune di Napoli non sono presenti le figure professionali idonee a garantire la gestione quotidiana dei minori presenti (quali mediatori culturali, educatori,.....), il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza con una turnistica h24 degli operatori;
- che risulta urgente provvedere all'affidamento delle attività di cui sopra ad un ente gestore con specifica esperienza nella gestione dell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, nelle attività di mediazione culturale, nella presa in carico educativa e nel supporto psicosociale di MSNA;

#### TENUTO CONTO

- della direttiva del 27/05/2017 dell'Assessore Welfare, allegata alla presente determinazione, nella quale viene evidenziato che *"il Servizio Politiche dell'Infanzia e l'Adolescenza è tenuto, ad horas, a reperire posti in strutture di accoglienza autorizzate al funzionamento e collocate nel territorio regionale, disponibili ad accogliere in pronta accoglienza i Minori stranieri non accompagnati per i quali è previsto per il giorno 28/05/2017 lo sbarco presso il Porto di Napoli.....il Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza è autorizzato fin da ora a individuare eventuali soluzioni di primissima emergenza in grado di garantire riparo notturno e soddisfacimento dei bisogni essenziali ai minori sbarcati laddove non si riuscisse a trovare posti disponibili nell'ambito delle strutture autorizzate al funzionamento sul territorio regionale, esclusivamente per il tempo necessario al loro trasferimento in strutture idonee"*;

- che nella medesima direttiva veniva disposto "per la primissima accoglienza da realizzarsi nei primi 30 giorni e finalizzata alla realizzazione di tutti gli interventi necessari al soddisfacimento delle esigenze di ricovero, vitto e bisogni materiali e della effettuazione delle procedure relative all'eventuale accertamento dell'età anagrafica, allo screening sanitario e di primo orientamento, informazione e accompagnamento verrà riconosciuta una retta pro-die pro-capite di € 45,00";
- che per l'accoglienza in emergenza presso la struttura di Marechiaro e per l'erogazione delle prestazioni di accoglienza come di seguito maggiormente dettagliate, si ritiene congrua una retta pro-die - pro-capite pari ad € 32,00 al netto dell'IVA, in considerazione del fatto che la struttura provvede a carico del Comune il vitto e l'alloggio;
- che per tale emergenza, avente carattere di estrema urgenza e straordinarietà, si preveda un importo massimo stimabile pari ad € 39.680,00 al netto dell'Iva, che potrà garantire la primissima accoglienza per un tempo orientativo di circa un mese, dal momento che non è attualmente preventivabile il termine di permanenza nella struttura temporanea di ogni singolo minore in relazione alle possibilità di reperire posti in strutture ordinarie e alla disponibilità di posti nel sistema nazionale gestito dal Ministero;

*che la somma viene calcolata su una stima presunta di presenti mentre calcolato su base mensile di circa 4.000*

DATO ATTO

- che l'art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

VISTO

- l'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui sopra possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- che tale attività non è presente sul mercato elettronico;

RITENUTO

- urgente e necessario provvedere ad affidare le attività relative alla gestione quotidiana dei minori presenti, la presa in carico educativa, il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza con una turnistica h24 degli operatori come di seguito dettagliate:
  - ✓ fornire tutti i materiali e attrezzature necessarie per lo svolgimento delle attività previste;
  - ✓ collaborare nella gestione delle attività quotidiane, alla organizzazione dei pasti che vengono forniti da catering esterno, provvedendo alla distribuzione degli stessi ai ragazzi e a quanto necessario per apparecchiare, sparecchiare e sistemare in maniera ordinata gli spazi destinati alla refezione e allo scodellamento dei cibi e impegnarsi a rispettare la raccolta differenziata come richiesto dalla normativa comunale vigente.;
  - ✓ occuparsi di tutti gli aspetti relativi alla vita dei ragazzi, seguendoli nelle attività quotidiane (docce, vestiario, igiene personale, rifacimento dei letti,...)
  - ✓ garantire acquisto di medicinali e tutto quanto occorrente per l'igiene personale;

- ✓ provvedere alla copertura di piccole spese che dovessero rendersi necessarie durante la permanenza dei ragazzi nella struttura (ad es: acquisto schede telefoniche, biglietti trasporti urbani, ....);
  - ✓ garantire la copertura assicurativa di minori ed operatori;
  - ✓ garantire un turno h 24 degli operatori con un rapporto di 1 a 10 nelle ore diurne e di almeno n. 2 operatori nelle ore notturne;
  - ✓ garantire colloqui di orientamento finalizzati a: - fornire informazioni generali sui diritti e doveri dei richiedenti e titolari di protezione internazionale; - preparare un fascicolo personale, contenente i dati anagrafici del minore e qualsiasi altra informazione e/o documentazione che, da subito o in un secondo momento, possa essere utile a predisporre un piano personalizzato di intervento;
  - ✓ predisporre ed aggiornare il registro degli utenti e il diario di bordo per garantire il coordinamento tra i diversi gruppi di lavoro;
  - ✓ dotare i minori di una fornitura base di vestiario e calzature compresa la biancheria intima;
  - ✓ garantire il lavaggio quotidiano del vestiario e della biancheria per la casa (lenzuola, asciugamani, coperte, canovacci, tovaglie) anche mediante convenzioni con la vanderie.
- di individuare quale ente gestore dal giorno 28/05/2017 la Cooperativa Sociale Dedalus in quanto ente con esperienza pluriennale in attività di accoglienza di minori stranieri e di mediazione culturale, già gestore del servizio di mediazione culturale regionale, che ha manifestato l'immediata disponibilità ad intervenire, già nel momento dello sbarco, per la gestione della pronta e straordinaria accoglienza nella struttura comunale San Francesco d'Assisi - Marechiaro;

#### DATO ATTO

- inoltre, che ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D.Lgs. n. 50/2016, il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri

#### CONSIDERATO

- che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi ed effetti dell'art. 3 di detta legge, e, che è stata presentata, ai sensi del comma 7 di detto articolo, la dichiarazione di attivazione del conto corrente dedicato come da modulo in atti depositati;
- che sono agli atti del servizio i controlli circa il possesso dei requisiti di carattere generale e l'insussistenza delle cause di esclusione previsto dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- che con nota PG/2017/423583 del 29/05/2017 si è provveduto a dare comunicazione al Direttore Generale ai sensi della Direttiva sull'azione amministrativa

#### VISTO

- che con D.L.n.193 del 22/10/2016 recante "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" ha previsto, all'art.12 comma 2, quale misura urgente a favore dei Comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale, l'istituzione di un fondo iscritto nella missione "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", autorizzando la spesa di 100 milioni di euro per l'anno 2016;

- che il medesimo art.12 comma 2 ha previsto che, con decreto del Ministro dell'Interno, da adottare di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, siano definite le modalità di ripartizione delle risorse del Fondo ai comuni interessati nel limite massimo di 500 euro per richiedente protezione ospitato e comunque nei limiti della disponibilità del Fondo medesimo;
- che tale Fondo è stanziato in favore dei comuni per il miglioramento dei servizi alla comunità erogati sul territorio;
- che con Delibera G.C. n. 274 del 25.05.2017 il trasferimento di cui trattasi pari ad € 682.000,00 è stato destinato in favore dei servizi per la residenzialità per fasce deboli e la salute della comunità;

VISTO

- l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 sulle funzioni e sulla responsabilità della Dirigenza;
- l'art. 24 del Regolamento di Contabilità dell'Ente approvato con Deliberazione Consiliare n. 21 del 30 marzo 2006 che disciplina la fase dell'impegno della spesa;
- l'art. 183 del T.U.E.L.;

DETERMINA

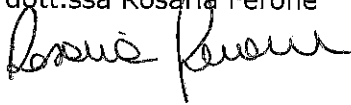
1. Provvedere ad affidare alla Cooperativa Sociale Dedalus - ai sensi dell'art. 36 comma 2 - lettera a del D.Lgs. 50/2016 - con sede con sede legale in Via vicinale s. m. del pianto torre 1 - Napoli - P.I. 03528720638 della gestione della prima e pronta accoglienza di 64 minori stranieri non accompagnati, arrivati al porto di Napoli il 28 maggio 2017, ed attualmente collocati presso Il Centro Polifunzionale "San Francesco D'Assisi" di Marechiaro attraverso la presa in carico educativa, il supporto psicosociale e la gestione complessiva dell'accoglienza in emergenza fino alla concorrenza dell'importo stabilito pari ad € 39.360,00, oltre ad I.V.A. 5% per un totale di 41.328,00 - CIG Z431ED53A6; 36 R
2. Parametrare l'importo massimo affidato per l'erogazione delle prestazioni sopra evidenziate, ad una retta pro-die - pro-capite pari ad € 32,00 al netto dell'IVA, a partire dal giorno dell'effettiva accoglienza in emergenza e nello specifico dal 28/05/2017 e fino alla concorrenza dell'importo massimo previsto;
3. Stabilire che verranno corrisposte solo le prestazioni effettivamente rese e calcolate sulla base dei giorni di presenza di ogni singolo minore;
4. Impegnare la spesa complessiva di € 39.360,00, oltre ad I.V.A. 5% per un totale di 41.328,00 nei confronti della Cooperativa Sociale Dedalus con sede con sede legale in Via vicinale s. m. del pianto torre 1 - Napoli - P.I. 03528720638; 36 R
5. La spesa dovrà essere imputata sul Capitolo 105403 denominato "Servizi Per La Residenzialità per fasce deboli e salute di comunità Vincolo Entrata Cap. 205403" - Bilancio 2017-2019 Annualità 2017 - Codice Bilancio 12.04-1.03.02.99.999
6. Dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs.267/2000 così come coordinato con D.Lgs. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs.126/2014, in quanto fondi totalmente incassati dal Comune di Napoli.

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000 e degli artt. 13 c. 1, lett. b) e 17 c. 2, lett a) del regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4/2013, si attesta la regolarità e la correttezza amministrativa e contabile del presente atto.

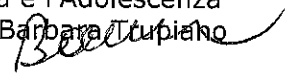
Ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/90 e art. 6 D.P.R.62/2013 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, né tantomeno ipotesi di situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come, peraltro, sancito dagli artt.7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

L'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata esplicita dal responsabile del procedimento, dott.ssa Barbara Trupiano, Dirigente del Servizio Politiche per l'Infanzia e l'Adolescenza

Il Dirigente del Servizio Contrasto alle Nuove  
Povertà e Rete delle Emergenze Sociali  
dott.ssa Rosaria Ferone



Il Dirigente del Servizio Politiche per  
l'Infanzia e l'Adolescenza  
dott.ssa Barbara Trupiano



Prog. 2000/12

**DETERMINAZIONE n. 11 del 30 maggio 2017**

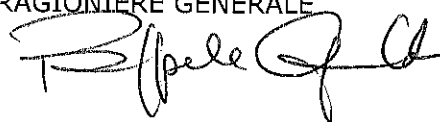
Ai sensi dell'art.183, comma 7, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art.147 bis comma 1, del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. 174 del 10.10.2012 convertito in Legge 7.12.2012 n.213 vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sulla seguente classificazione:

12\*06\*1\*03\*01\*99\*999 Plc. 1017 - Cos. 805603 - (100P.2632)  
01.06.17

data .....



IL RAGIONIERE GENERALE



DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE  
REG. ALL'INDICE GEN. N. 491  
DEC 05-06-2017

Si attesta che la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D. Lgs. 267/00, ha avuto inizio il.....09 GIU.. 2017

p. IL SEGRETARIO GENERALE

